

## TORNATA DEL 3 MAGGIO 1861

PRESIDENZA DEL MARCHESE DI TORRE ARSA, VICE-PRESIDENTE.

**SOMMARIO.** *Congedi. — Omaggi. — Relazione sul disegno di legge per l'abolizione dei feudi in Lombardia. — Discussione del progetto di legge per ispezie destinate al miglioramento del porto di Ancona — Osservazione generale del deputato Valerio — Approvazione dell'art. 1 — Opposizioni del deputato Polsinelli all'art. 2, che è difeso dai deputati Colombani e Di Persano, e dal ministro pei lavori pubblici — Istanze del deputato Massari circa i porti di Brindisi e di Bari, e spiegazioni del ministro — Approvazione degli articoli 2 e 3. — Presentazione di tre disegni di legge del ministro dei lavori pubblici: per compra di materiale destinato alla scavazione di porti dello Stato; per approvazione di una convenzione colla società delle ferrovie romane per la costruzione di una strada ferrata da Ravenna alla linea di Bologna-Ancona, e di un'altra convenzione colla società livornese per una ferrovia da Firenze per Arezzo, fino all'incontro della ferrovia da Roma ad Ancona — Sue informazioni intorno alle ferrovie da costruirsi in varii punti della Penisola — Avvertenza del deputato D'Ondes-Reggio, e risposte del ministro. — votazione ed approvazione dell'intero progetto discusso. — Relazione sul progetto di legge per istituzione della festa nazionale, che sarà discussa domani, per istanza fatta dal ministro per l'interno. — Sollecitazioni dei deputati Amari e Mureddu intorno ai lavori dei porti di Palermo e Girgenti, di Porto Torres e di Cagliari, e risposte del ministro. — Relazione di petizioni — Petizione di proprietari per indennità dei danni della guerra — Parlano il ministro per l'interno, ed i deputati Ara, San Severino e Depretis — È inviata al Ministero. — Lettura di una proposta del deputato Broglio, e di altri, per un'aggiunta al regolamento circa le votazioni e il numero dei deputati. — Continua la relazione di petizioni. — Convenzione presentata dal ministro per l'estero, per la guarenza della proprietà letteraria ed artistica, stipulata colla Gran Bretagna. — Relazione di altre petizioni. — Incidente sull'ordine del giorno, e sulla proposta Broglio sopra accennata — Parlano il ministro Cavour ed il deputato Crispi — È rinviata a domani.*

La seduta è aperta all'una e mezzo pomeridiane.

**MASSARI**, segretario, legge il processo verbale della precedente tornata, che viene in seguito approvato.

**NEGROTTA**, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

7055. D'Aroja canonico teologo Francesco, luogotenente dell'arcivescovo di Bari, trasmette una petizione sottoscritta dalle monache Chiarisse di Mola, colla quale chiedono che la Camera voglia dichiarare sospesi per ora gli effetti del decreto luogotenenziale 17 febbraio prossimo passato, relativo alla soppressione dei conventi, ed avocarne a sè l'esame per deliberare sul merito, di esso.

7056. Landi Antonia, di Brescia, vedova di Ghilanzoni Francesco, ispettore giubilato delle guardie di finanza, domanda un aumento di pensione equivalente all'impiego del defunto suo marito.

7057. Porzio Giovanola Pietro, di Novara, fa istanza perchè il fratello dell'orfana Antonietta Abbiate, di cui è tutore, musicante nel sesto reggimento, brigata Aosta, venga congedato dal servizio, qual primogenito di orfani.

7858. La deputazione delle opere pubbliche provinciali di Aquila trasmette copia di una deliberazione diretta al Ministero dei lavori pubblici, intorno alla importanza di una ferrovia attraverso gli Apennini, nella regione abruzzese.

7059. Orlando Giuseppe ed altre quattro persone del comune di Mistretta, provincia di Messina, allegando di essere stati illegalmente spossessati de' diritti loro spettanti sopra alcuni beni ex-feudali in favore del comune di Asaro, circondario di Nicosia, chiedono o sia dato esequimento ad un rescritto emanato dal re Ferdinando, per una revisione giu-

ridica della sentenza innanzi la cessata Consulta di Sicilia, od altrimenti provveduto a che sia loro data riparazione della sofferta ingiustizia.

7060. La Giunta municipale di Stilo, Calabria Ulteriore prima, domanda che il fabbricato del soppresso convento dei Liguorini sia destinato ad uso di ginnasio per l'educazione dei fanciulli.

7061. La deputazione provinciale di Ferrara chiede che la Camera autorizzi il Governo a stabilire un congruo ingrandimento di quella provincia, nelle proporzioni determinate dal decreto 27 dicembre 1859, da aver effetto col 1° gennaio del 1862, e da durare finchè sarà attivabile il riparto territoriale della provincia medesima.

(S'incomincia l'appello nominale, che è interrotto.)

**PRESIDENTE.** La Camera è in numero.

### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** Il signor Ferrero Luigi Ottavio, chimico, da Torino, fa omaggio alla Camera di 50 esemplari di un suo progetto di statistica agraria, stato premiato dal Congresso agrario tenuto in Milano nel settembre del 1860.

(Gli onorevoli Ricci Matteo e Capone prestano il giuramento.)

L'onorevole Possenti prega la Camera di accordargli un congedo di giorni 10 per eseguire alcune missioni d'ufficio.

Se non vi sono opposizioni, questo congedo s'intenderà accordato.

(È accordato.)